



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTASOLA

SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO - Piazza Oddo Valeriani - 02041 CASPERIA (RI)

Sede di Casperia Tel. 076563047 - Codice Fiscale 80012690576

E-mail: riic80900q@istruzione.it - Posta certificata: riic80900q@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolacasperia.it

I.C. - CASPERIA

Prot. 0004613 del 27/10/2021

(Uscita)

ALBO

OGGETTO: Determina a contrarre affidamento dei servizi di assicurazione alunni e personale scolastico dal 01.01.2022 al 31.12.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATO che è in scadenza il contratto del servizio assicurativo responsabilità civile, infortuni, assistenza e tutela legale in favore degli alunni e degli operatori scolastici;
- VISTA la nota MIUR n° 801 de 1.02.2011 avente per oggetto "Assicurazione contro gli infortuni e la RCT degli alunni nelle Scuole-Obbligo di gara per contratto di assicurazione";
- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

RICHIAMATO, in particolare, l'Art 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, con le modifiche apportate dalla legge 120/2020, che, in deroga all'articolo 36, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., consente l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa

inquadri come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Alessandra Onofri risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s m i., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'individuazione della Compagnia alla quale affidare il servizio ASSICURATIVO RESPONSABILITÀ CIVILE, INFORTUNI, ASSISTENZA E TUTELA LEGALE IN FAVORE DEGLI ALUNNI E DEGLI OPERATORI SCOLASTICI scolastico dal 01.01.2022 al 31.12.2023

;

VALUTATO che la spesa per il suddetto servizio, come da precedenti annualità, ammonta a circa € 3.000,00 annue e, pertanto, per un biennio si può prevedere una spesa di circa € 6.000,00;

RILEVATO che:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi prevede l'obbligo di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, Comma 449, legge n. 296/2006);

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato verificato, mediante connessione al sito internet del Ministero dell'economia e delle Finanze - Acquisti in rete, l'assenza di convenzioni attive CONSIP, di cui all'art. 26, c.1, della Legge n. 488 del 23/12/1999, e di bandi Me.Pa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, aventi per oggetto servizi comparabili con quelli oggetto delle presente procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 n.450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre

1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n.129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000,00 euro" (ovvero "Inferiore a 40.000,00 euro");

CONSIDERATO che si può procedere all'acquisizione del servizio assicurativo de quo in base alle disposizioni dell'art. 36 comma 2 del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO OPPORTUNO effettuare una valutazione di congruità attraverso la comparazione tra preventivi nella considerazione che *il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una **best practice** anche alla luce del principio di concorrenza;*

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di servizi;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Avvio della procedura selettiva, ai sensi del D.L.vo 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio assicurativo 2021/22 – 2022/23 a favore degli alunni e del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Montasola: Responsabilità civile verso terzi-Infortuni-Tutela legale-Assistenza mediante Avviso pubblico aperto/invito alla presentazione di offerte al quale possono rispondere tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti.

.Art. 3

L'importo di spesa che si prevede per la realizzazione del servizio di cui all'art. 2 è di € 6.000,00 (IVA inclusa), considerando la previsione di un **premio massimo pro-capite di € 7,00**.

Art. 4

La durata della copertura si deve intendere di **anni 2** dal 01.01.2022 al 31.12.2023.

Art. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 56/2017, secondo i criteri stabiliti nell'Avviso e nel Capitolato tecnico.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.L.vo 56/2017 dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Alessandra ONOFRI.

Art. 7

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Istituto <http://www.scuolacasperia.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti", ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Alessandra Onofri (*)

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*